

Accordo tra l'Oice e la Federazione europea delle Associazioni delle società di ingegneria

Accordo tra l'Oice e la Federazione europea delle Associazioni delle società di ingegneria

Obiettivo promuovere importanti progetti di internazionalizzazione e avviare la standardizzazione a livello europeo delle procedure, dei contratti e delle metodologie di remunerazione dei servizi di ingegneria e architettura

Giovedì 18 Settembre 2014

Promuovere importanti progetti di internazionalizzazione e avviare la standardizzazione a livello europeo delle procedure, dei contratti e delle metodologie di remunerazione dei servizi di ingegneria e architettura.

Questo l'obiettivo dell'accordo siglato tra **OICE**, l'Associazione delle società di ingegneria italiane aderente a Confindustria, ed **EFCA**, la Federazione europea delle Associazioni delle società di ingegneria, a conclusione della due giorni di incontri tenutisi a Roma l'11 e il 12 settembre, che hanno visto seduti allo stesso tavolo i componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione e il Board of Directors dell'EFCA.



L'iniziativa, che si inseriva nell'ambito della condivisione da parte dell'EFCA delle principali azioni di interesse europeo sia a livello operativo, sia a livello normativo e di lobbying, è stata coordinata dal Vicepresidente OICE con delega ai rapporti con EFCA, FIDIC e normativa comunitaria, membro del Board of Directors dell'EFCA, Ing. Maurizio Boi, e ha visto la partecipazione del Vicepresidente OICE con delega per l'internazionalizzazione, Ing. Alfredo Ingletti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE. Particolare soddisfazione sull'esito dei lavori è stata espressa dal Presidente OICE, Ing. Patrizia Lotti: "Da questi lavori e quindi dal confronto con le altre realtà europee abbiamo tratto elementi di particolare interesse che ci rafforzano nella nostra azione politica tesa a garantire la massima competenza, trasparenza e concorrenza al mercato nazionale che non può che **evolvere verso gli standards di efficienza e di qualità degli altri paesi europei**, superando inutili azioni corporative che con ciò nulla hanno a che vedere. Siamo stati rafforzati nella convinzione che, continuando l'azione che da quasi dieci anni portiamo avanti, riusciremo a promuovere con la cooperazione dei colleghi delle altre associazioni europee iniziative che favoriscano ulteriormente **l'internazionalizzazione delle nostre aziende che già oggi in media fatturano il 40% oltre i confini nazionali**. Con la collaborazione di EFCA siamo d'accordo sull'obiettivo di **raggiungere a livello europeo una rapida unificazione e standardizzazione delle normative, delle procedure, dei contratti e delle tariffe per i servizi di ingegneria**, così da rendere le nostre società europee più competitive a livello internazionale. Tutto ciò sarà possibile anche attraverso la concordata condivisione di importanti progetti di internazionalizzazione portati avanti insieme alle singole associazioni nazionali."

TRE TEMI FONDAMENTALI: MEAT, BIM E FIDIC. Nel corso del primo incontro, aperto dai due Presidenti OICE e EFCA, Ing. Patrizia Lotti e Ing. Flemming Bligaard Pedersen, è stata presentata l'attività dell'EFCA e sono stati affrontati tre temi di rilevante importanza: il MEAT ? Most Economically Advantageous Tender, il BIM ? Building Information Modelling e lo stato dell'arte sull'uso dei contratti FIDIC. Per quel che riguarda il recepimento delle

direttive comunitarie e l'implementazione del MEAT, come modificato dalle direttive appalti, l'OICE ha assicurato l'EFCA in merito al costante e continuo monitoraggio di tutte le iniziative istituzionali alle quali l'Associazione sta fornendo il proprio contributo al fine di rendere tale sistema l'unico applicabile per i servizi di ingegneria e architettura. Sul BIM, preso atto del grado di implementazione del sistema in molti paesi europei che già lo rendono obbligatorio per alcune tipologie di interventi e di committenti, l'OICE ha manifestato l'esigenza – anche nel recepimento delle direttive europee ? di approfondire adeguatamente modalità e tempistica dell'adozione di questo strumento rispetto al quale le società OICE si trovano già a confrontarsi sui mercati internazionali. Infine in relazione all'applicazione dei formati FIDIC dei contratti l'EFCA e l'OICE hanno auspicato una progressiva armonizzazione degli standard dei paesi membri con gli standard FIDIC, per consentire una sempre migliore competitività delle società italiane ed europee sui mercati internazionali.